

CENTRO CIVICO SAN QUIRICO

IDEE IN AZIONE PER UNO SPAZIO DI COMUNITÀ

EXHIBIT “VOLTIAMO PAGINA”

22 ottobre 2024 > 20.30-22.00 – In presenza

Partecipanti

- COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA Giunta Comunale – 5 rappresentanti
- COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA Area tecnica-amministrativa – 1 rappresentante
- PRO LOCO SELVAPIANA – 3 rappresentanti
- PARROCCHIA SELVAPIANA – 5 rappresentanti
- AGRITURISMO CORADOSSO – 1 rappresentante
- COMUNITA - 12 rappresentanti

27 persone presenti

+

- Curatore del percorso partecipativo
- Referente per i rapporti di comunità

INFORMAZIONI CONDIVISE

Premessa

VOLTIAMO PAGINA: UN NUOVO CAPITOLO PER IL CENTRO CIVICO SAN QUIRICO

Voltare pagina non significa dimenticare il passato o ricominciare da zero. Significa piuttosto avanzare, attingendo da ciò che abbiamo costruito insieme come comunità, valorizzando i nostri talenti e riconoscendo le nostre fragilità.

Nei mesi scorsi ci siamo conosciuti meglio e abbiamo rinnovato il nostro desiderio di progettare insieme il futuro del Centro Civico San Quirico. Aprire questo nuovo capitolo insieme è dunque un impegno collettivo per sviluppare idee che rispondano tanto alle esigenze emerse dalle nostre esperienze condivise quanto alle aspirazioni di tutta la comunità

Contesto della partecipazione

Il progetto del Centro Civico San Quirico si inserisce nell'ambito della più ampia procedura di rigenerazione urbana, che prende forma e sostanza attraverso un Contratto di Rigenerazione Urbana (CRU) sottoscritto tra il Comune e la Regione Emilia-Romagna.

Parte integrante del CRU è la convenzione per lo sviluppo del Programma d'Uso Temporaneo, una sperimentazione attraverso cui la comunità può esplorare e testare possibili usi dello spazio. La convenzione è sottoscritta da ASP, Comune, Pro Loco che, insieme, hanno assunto il medesimo impegno di valorizzazione dello spazio ex asilo San Quirico, come spazio di comunità.

Tra gli impegni stabiliti dal CRU e dalla Convenzione vi è lo sviluppo di attività partecipative, finalizzate a coinvolgere la comunità nella definizione delle regole d'uso dello spazio e nella co-creazione di un programma di attività aperto al contributo del maggior numero possibile di soggetti interessati.

La prima fase delle attività partecipative, svolta nel 2023, ha portato all'attivazione del "cantiere sociale". La seconda fase, attualmente in corso, si sta sviluppando secondo i criteri e requisiti della Legge Regionale 15/2018 (bando speciale 2024).

Ruoli e responsabilità

Durante la fase partecipativa, e fino alla condivisione delle proposte, i ruoli decisionali di ASP (proprietario), Comune (decisore) e Pro Loco (gestore) sono sospesi. Le decisioni operative saranno prese esclusivamente in base ai contributi emersi negli incontri del percorso partecipativo (Delibera G.C. n° 86 del 28/06/2024).

Specificatamente per lo sviluppo del percorso partecipativo, ASP svolge il ruolo di promotore ed ha affidato ad un soggetto esterno, Atelier progettuale Principi Attivi srls, la cura del percorso partecipativo; tale soggetto si avvarrà della collaborazione di Eleonora Locatelli al quale è riconosciuto il ruolo di referente dei rapporti di comunità

La comunità è riconosciuta come soggetto co-utilizzatore del Centro Civico San Quirico. In quanto tale, essa ricopre un duplice ruolo: è sia promotrice di iniziative sia destinataria e beneficiaria delle attività. Questo equilibrio tra partecipazione attiva e fruizione consente alla comunità di contribuire in modo significativo alla vitalità e al valore dello spazio comune, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

Obiettivi della partecipazione

Il percorso partecipativo si prefigge di rendere la comunità protagonista nella gestione del Centro, attraverso l'elaborazione di tre strumenti chiave: il **manifesto dei valori**, il **regolamento operativo**, e il **palinsesto delle attività annuali**. Questi documenti costituiranno la base per una gestione condivisa e sostenibile del Centro.

- **MANIFESTO DEI VALORI** - Questo documento esprimerà la visione condivisa del Centro come spazio di comunità, enunciando i valori di inclusività, collaborazione e rispetto che guideranno ogni attività.
- **REGOLAMENTO OPERATIVO** - Il regolamento definirà le regole e i ruoli di tutti i partecipanti, stabilendo le modalità di accesso, le responsabilità e i criteri per la proposta e la gestione delle attività, assicurando un utilizzo armonioso e funzionale del Centro.
- **PALINSESTO DELLE ATTIVITÀ** - Il palinsesto costituirà il programma annuale delle iniziative e degli eventi del Centro, strutturato per rispondere alle esigenze della comunità e aperto a nuove proposte.

Gruppi Totem

L'elaborazione dei suddetti strumenti sarà realizzata tramite i **Gruppi Totem** (Penso, Faccio, Valuto), che costituiscono il cuore operativo del percorso partecipativo. Ciascun gruppo ha un focus specifico e un ruolo distinto nel processo di costruzione e valutazione delle attività del Centro.

- **GRUPPO PENSO** - Dedicato all'elaborazione del Manifesto dei Valori e del Regolamento Operativo, questo gruppo si concentrerà sulla definizione della visione e dei principi guida che animeranno il Centro Civico. La sua missione è individuare le linee etiche e culturali che rifletteranno i bisogni e i desideri della comunità.
- **GRUPPO FACCIO** - Incentrato sugli aspetti pratici e logistici, il Gruppo Faccio si occuperà dell'organizzazione concreta delle attività, assicurando che ogni iniziativa sia realizzata in modo efficace e funzionale. Questo gruppo coordinerà gli aspetti operativi per facilitare la messa in campo di nuove idee, garantendo il corretto svolgimento delle attività.
- **GRUPPO VALUTO** - Con il compito di monitorare e valutare l'impatto delle attività del Centro, il Gruppo Valuto si focalizzerà sull'analisi dei risultati, raccogliendo feedback e suggerimenti per migliorare costantemente le iniziative. Questo gruppo fornirà un riscontro regolare sull'efficacia delle attività e sul grado di partecipazione comunitaria, rispondendo inoltre alla richiesta della Regione di documentare i benefici concreti che il Centro apporta alla comunità.

Ogni cittadino interessato può partecipare ai Gruppi Totem, con un impegno continuativo che garantisca un contributo stabile e informato. La partecipazione è libera, senza limiti di numero o gerarchie interne, e i gruppi lavorano in sinergia per definire un modello di gestione comunitaria inclusiva e dinamica.

Documento di Proposta Partecipata

A conclusione del percorso, sarà redatto il Documento di Proposta Partecipata, un testo che rappresenta l'esito collettivo delle discussioni e delle proposte sviluppate dai Gruppi Totem (manifesto, regolamento, palinsesto). Questo documento, redatto ai sensi della Legge Regionale 15/2018, sarà sottoposto alla validazione del Tecnico di Garanzia Regionale, che ne verificherà la conformità ai principi di partecipazione comunitaria e inclusività. Il documento validato, sarà esaminato dalla Giunta Comunale per una decisione finale. Successivamente, il documento validato e approvato sarà condiviso con ASP e Pro Loco per la concreta attuazione.